I Pionieri di Torpignattara hanno raccolto nel quartiere

# Cronaca di Roma

cento scatole di latte per i bambini coreani

CROLLANO CLAMOROSAMENTE LE FALSE ACCUSE DEL PREFETTO

## Tutte le famiglie dei bambini chiedono la riapertura della colonia

### Secca smentita dell'economo, iscritto alla Democrazia Cristiana - Una lettera dell'INCA - Le proteste dei sindacati

L'eco della scandalosa ordinanza prefettizia con la quale il dottor Trinchero, fedele alle direttive del ministro Scelba, ha disposto con motivazioni insussistenti e diffamatorie la chiusura della colonia INCA in località Due Ponti, sulla via Flaminia, è tuttora viva nelle famiglie dei bambini, che si sono visti improvvisamente privare di una amorevole assistenza, nei lavoratori sdegnati per l'arbitrio commesso ai danni del loro istituto e nei dirigenti ed assistenti della colonia.

L'INCA provinciale, rispondendo alle false accuse contenute nella ordinanza prefettizia ha ieri inviato al dott. Trinchero una lunga lettera di risposta al suo provvedimento. In essa, si smentisce tra l'altro recisamente che l'ambulatorio fosse privo della necessaria attrezzatura sanitaria per colonia diurna; che mancassero i lavandini, esistendone ben tre nel complesso della colonia; che le squadre maschili e femminili fossero abbandonate a se stesse, svolgendo ogni tipo di squadra una attività particolare; che il personale non fosse idoneo in quanto gli assistenti erano stati preparati attraverso un corso di specializzazione; che una ventina di bambine chiuse in una aula cantassero inni comunisti.

Per tutti questi motivi, l'INCA ha chiesto la revoca della chiusura.

Questa la protesta ufficiale contro la chiusura della colonia. Ma ad essa si sono aggiunte nella giornata di ieri innumerevoli testimonianze di sdegno e di solidarietà con l'INCA, le quali bastano da sole a far crollare in un sol colpo il castello di provocatorie menzogne imbastito dalla Prefettura.

Il direttore della colonia Camillo Bizzarri, in una dichiarazione rilasciata alla segreteria dell'INCA provinciale, ha affermato testualmente: «A proposito della colonia «Due Ponti» dell'INCA provinciale, in qualità di direttore della colonia stessa, dichiaro infondata qualsiasi accusa contenuta nell'ordinanza prefettizia e mi dichiaro disposto, altresì, a fornire tutti i chiarimenti del caso. Del buon andamento della colonia, del resto, può far fede lo stesso economo della «Due Ponti», il signor Nello Ginnetti, iscritto al Partito della Democrazia Cristiana».

A questa dichiarazione ha fatto subito seguito quella del signor Nello Ginnetti, economo della colonia, il quale ha affermato: «Io sottoscritto economo della colonia INCA «Due Ponti», iscritto al Partito della Democrazia Cristiana — tessera n. 743686, sezione Tuscolano — dichiaro che i bambini assistiti nella colonia suddetta non hanno mai cantato inni politici di partito, ma semplicemente l'inno dei Lavoratori. Dichiaro, inoltre, che l'interno dell'edificio è dotato di numero 3 fontane situate rispettivamente in cortile, nella cucina e nel gabinetto. L'attrezzatura di cucina e refettori è idonea, a mio parere, perchè è la medesima della scuola comunale, che nel periodo invernale ha la refezione scolastica.

«Per quanto riguarda la lotta contro le mosche, io personalmente posso testimoniare della battaglia che si è svolta contro di esse; ne fanno fede i buoni di prelevamento del DDT e le ricevute della farmacia di Ponte Milvio per lo acquisto di latte di lisoformio per la pulizia dei pavimenti ecc., di cui fornisco l'elenco: *(segue l'elenco da cui risulta che dal 28 luglio al 20 agosto sono state acquistate 3 scatole di DDT e 2 latte di lisoformio).*

«I bambini sono stati divisi per sesso e squadre da 25 ciascuna ed ho potuto constatare che gli assistiti non hanno mai abbandonato a se stessi i bambini». F.to: In fede: l'economo *Ginnetti Nello.*

Queste dichiarazioni potrebbero essere già abbastanza sufficienti a smentire tutte le accuse, ma crediamo che la prova decisiva del falso a cui è ricorsa la Prefettura per far chiudere la colonia, possa essere fornita da una petizione rivolta al Prefetto *da tutti i genitori dei bimbi assistiti nella colonia,* perchè venga revocato l'ordine di chiusura.

In essa si dice testualmente: «Dichiariamo che i nostri figli sono stati oggetto, da parte di tutto il personale della colonia, di cure amorevoli, educative e sanitarie, ed hanno usufruito di vitto sano e abbondante, di cui noi stessi ci siamo resi conto assistendo, giornalmente all'attività della colonia stessa».

Tenendo conto che in moltissimi casi una stessa famiglia aveva inviato in colonia due o tre bambini, ecco le firme di tutti i genitori (il padre o la madre) dei piccoli ospiti della «Due Ponti».

A. Marenelli; C. Brunetti; A. Fata; M. Rossi, A. Alessi; G. Aglianò; C. Diletti; V. Pierdonati; R. Gianferro; C. Iacono Isidoro; M. R. Semprini; A. Fenu; T. Gambellini; F. Arlerio; F. Iesevoli; N. Deidda; E. Salvi; A Salvi; F. Manni; M. Sellani; G. Nemore; A. Biasini; L. Di Gianluca; M. Jannone; A. Presente; M. Cosarella; R. Barbi; F. Gori; P. Scaricamazza; P. Renzi; M. Fedele; R. Ponzi; G. Pavoni; A Pavoni; E. Politi; E. Cenatiempo; G. De Santis; G. Battistini; M. Di Mascio; R. Brancheleoni; M. Brancheleoni; E. Giorgi; V. Brusadini; R. De Mondi; A. Ricco; G. Pozzi; A. Zanni; R. Tricarico; A. Micheli; M. Mancini; M. Clerizia; Z. De Montis; L. De Mutis; R. Caponi; L. Petacchiola; P. Salutari; C. Mancini; R. Mancini; A. Santarsiero; A. Agabiti; R. Tosti; M. Valeriani; E. Guarrino; A. Merafino; R. Venta; P. Evangelista; F. Dori; I. Ciciarelli; M. Collaiti; F. Bastiana; A. Donati.

Infine, un'altra lettera di protesta è stata inviata al Prefetto dagli assistenti e dalle assistenti della colonia; Giovanna Piazza, Maria Moscatelli, Rosaria Cecchinelli, Rita Colasanti, Calogero Palminteri e Mario Prioreschi.

Intanto, dopo la ferma presa di posizione dei segretari dei sindacati, ieri si è fatta sentire più forte la protesta dei rappresentanti delle categorie. La Segreteria del Sindacato provinciale metallurgici si è recata dal Prefetto al quale ha consegnato un ordine del giorno a nome dei lavoratori.

Dal canto suo la Segreteria del sindacato autoferrotranvieri, in ordine del giorno consegnato al Prefetto, si dichiara a completa disposizione della C.d.L. per difendere l'attività dell'INCA contro la faziosità del governo. Altri ordini del giorno sono stati inviati in Prefettura dalla Federazione provinciale statali e dal Sindacato panettieri.

A PALAZZO BRASCHI

## Sistemati tre piani del Museo di Roma

### L'inaugurazione è prevista per i primi mesi del prossimo anno

Il treno di Pio IX, trasferito pochi giorni or sono nella sede di Palazzo Braschi in Corso Vittorio, è stato definitivamente sistemato al pian terreno, in ambienti appositamente predisposti.

I lavori del nuovo Museo, che viene sistemato nel vecchio Palazzo romano, proseguono celermente sia da parte del Genio Civile, che del Comune; sono in corso di avanzata sistemazione tre piani del Palazzo e sono stati restaurati numerosi affreschi ed una sala completamente adorna di motivi cinesi.

Il Museo sarà diviso in più sezioni illustranti i vari aspetti della storia e della vita di Roma attraverso i secoli, dal Medioevo ai giorni nostri. Una parte di esso sarà destinata a Galleria di Arte moderna del Comune; vi saranno radunate opere degli artisti romani e laziali dall'800 ad oggi.

Nel Museo di Roma saranno pure raccolte le opere del celebre scultore Tenerani, allievo di Canova, che furono donate al Comune.

La inaugurazione ufficiale del Museo di Roma è prevista per i primi mesi del prossimo anno.

*ACQUISTATE presso il CDS il numero straordinario de «Il Partito» a 3 pagg. a L. 20 dedicato completamente al «Mese della Stampa comunista».*

DIFENDENDO "L'UNITA", DIFENDI TE STESSO

## In numerosi quartieri e borgate il "Mese" si aprirà domenica

### La sfida di Trionfale e l'impegno a versare mezzo milione per il 2 settembre - L'attività delle altre sezioni

Dopo un intenso periodo di preparazione, iniziano oggi in provincia e in città le prime manifestazioni locali d'apertura del Mese della stampa comunista. Aprono la serie le sezioni di Acilia e Montana, l'una con un comizio tenuto dal compagno Maura, l'altra con un'assemblea generale alla quale interverrà il compagno avv. Fiore.

Il primo gruppo di grosse manifestazioni, poi, verrà domenica. A Torpignattara, alle 18,30, nel corso di una grande festa parlerà il compagno Paolo Robotti membro del Comitato Centrale; a Centocelle alle 18,30 parlerà il compagno Ferruccio Masi, al Quadraro, nell'interno del cinema «Folgore», alle ore 10 parlerà il compagno Leo Canullo; a Laurentina alle 18 il compagno Mameli Foglietti al Quarticciolo alle 20 il compagno Marchioro, a Villa Certosa alle 18 il compagno Venturo Valentini, a Filacciano alle 10 il compagno Mario Mazzei, a Ostia Antica alle 10 il compagno Franco De Finis, nel cinema di Albano alle 10 il compagno Marcello Marroni, a Genzano nel locale cinema, alle 9,30 il compagno Italo Levi, nel cinema di Anzio alle ore 9, il compagno Sergio D'Angelo e a Civitavecchia, alle 18, il compagno Alberto Jacoviello, redattore de «l'Unità».

Daremo notizie particolari sui programmi delle manifestazioni nei prossimi giorni.

Continua intanto, la sottoscrizione popolare per «l'Unità» per la quale l'organizzazione comunista romana sta lavorando per raggiungere i 15 milioni per il 2 settembre.

Tra i versamenti di ieri segnaliamo quelli di Casalbertone L. 12 500; Esquilino 17 000; Gordiani 28 000; Parioli 39.000; Testaccio 68 870.

Una segnalazione particolare merita la popolare sezione di *Torpignattara* che ha fatto già un primo versamento di *100.000 lire.*

Anche le altre sezioni sono in movimento. Abbiamo raccolto in proposito alcune dichiarazioni significative:

Il compagno *Manetti,* segretario di Trastevere, ha dichiarato con sicurezza che anche quest'anno i trasteverini sapranno distinguersi, infatti si è impegnato a nome loro a versare all'Adriano il 2 settembre 400 000 lire che rappresentano oltre il 60 % dell'obbiettivo finale della sezione.

Il compagno *Elmo* segretario di Esquilino ci ha pregato di trasmettere la sfida dei comunisti della sua sezione a tutte le altre organizzazioni del 1. settore per il più alto versamento rispetto all'obbiettivo per il 2 settembre.

Il segretario di Ostia Antica ci è venuto a trovare appositamente in redazione per lanciare il cartello di sfida ai compagni di Ostia Lido. Oggetto della sfida: il raggiungimento prima del 2 settembre del 1. obbiettivo di sottoscrizione.

I portuali di Civitavecchia da parte loro si sono impegnati a versare 350 000 lire per «l'Unità».

In serata, infine, abbiamo appreso che l'attivo della sezione Trionfale, riunito in assemblea, appena venuto a conoscenza degli impegni presi dalla sezione Trastevere, ha deciso di versare mezzo milione durante la manifestazione del 2 settembre. Non soddisfatto, quindi, ha inviato un cartello di sfida ai compagni trasteverini per impegnarli a fare altrettanto.

### Convegno dei comitati delle cellule aziendali

Oggi alle ore 18,30 alla Sezione Ponte Parione (via Banco di S. Spirito 42) sono convocati i comitati direttivi delle seguenti cellule aziendali:

ATAC: S. Paolo, Porta Maggiore, Lega Lombarda, Monte Sacro, Trastevere, Vie e Lavori, Flaminio, Santa Croce, Vittoria, Portonaccio, Trionfale, Direzione, Officine Centrali; *AUTISTI PUBBLICI:* Cavalleggeri, Mazzini, Tuscolana e Trastevere; ACEA, Birra Wuher, Birra Peroni, Comune di Roma, Cartiera Nomentana, Cledca, Chimica Aniene, Centrale del Latte, Deposito Locomotive S. Lorenzo, Deposito Trastevere FF. SS., Feram, Fiorentini, Forlanini personale, Forlanini ricoverati, Fatme, Gas, Genio Civile, Jomsa, Igap, Imposte Dirette, Italcable, Laboratorio Precisione, Mira Lanza, Masi, Mater, Mercati Generali, Mattatoio, Ministero Marina, Manifattura Tabacchi, Ministero del Tesoro, Nettezza Urbana, OMI, Poligrafico Gino Capponi e Piazza Verdi, Pantanella, Previdenza Sociale, Poste Ostiense, Poste S. Silvestro, Pensioni di guerra, Poste Macao, Ramazzini, Stefer Castelli e Fluggi, Semenzaio S Sisto, Squadra Rialzo Porta Maggiore, Stampa Moderna, Statistica, TETI, UESISA, Vetreria S. Paolo, Viscosa, Cinecittà.

### Risolta vittoriosamente l'agitazione del G.R.A.

In seguito alla sospensione di lavoro avvenuta lunedì scorso in segno di protesta per la mancata corresponsione delle competenze arretrate, i dipendenti del Centro Autocarri GRA, sito in via Sannio n. 24, sono riusciti ad ottenere dai Ministeri dei Trasporti e del Tesoro piena soddisfazione.

CLAMOROSO FURTO IN PIAZZA SANTA CROCE IN GERUSALEMME

## La dragona d'oro di Umberto I rubata al museo dei granatieri

### Medaglie d'argento e di ottone, decorazioni e cimeli storici sono stati asportati nottetempo da ladri sconosciuti

Un furto sensazionale, che non mancherà di suscitare molto scalpore e dispiacere soprattutto nei circoli monarchici, è stato consumato la scorsa notte, da ladri rimasti sconosciuti, nel museo storico dei Granatieri di Sardegna, dove sono conservati cimeli, uniformi, decorazioni, bandiere, armi ed altri oggetti appartenenti ai famosi reggimenti. I ladri, penetrati nei locali del museo, sono riusciti ad impadronirsi di numerose medaglie d'argento e di similoro (cioè di ottone), riproduzioni delle autentiche decorazioni del 1. e del 2. reggimento dei Granatieri, e di una dragona di oro vero, appartenente ad una sciabola di Umberto I. Per chi non lo sapesse, la dragona è un ornamento di passamano con frange e nappine che s'intreccia all'impugnatura della sciabola e che, fermato al polso, serve appunto ad impedire che l'arma, durante la mischia o il duello, possa sfuggire di mano allo spadaccino.

Nel secolo scorso, i sottufficiali e gli ufficiali avevano sciabole ornate di dragone ricamate con fili d'oro e d'argento, secondo i gradi. I monarchi e i generali facevano sfoggio di dragone di oro puro, come di oro puro erano anche le spalline, i galloni, le fibbie, ecc. Così si adornavano lo Zar, il Kaiser, il Re d'Inghilterra e il Sultano di Costantinopoli. Il nostro Umberto, assai meno importante, ma non meno ambizioso, cercava, dal canto suo, di non sfigurare.

Ma, per tornare al nostro furto, ecco come i ladri sono riusciti ad introdursi nel Museo. Essi hanno scavalcato un muro di cinta e quindi hanno forzato la serratura di una finestra, sfuggendo a qualsiasi sorveglianza. Muniti probabilmente di lampade elettriche, hanno attraversato in silenzio sale e corridoi, trascurando di toccare le uniformi storiche dei secoli scorsi, indossate da impettiti manichini di cera e si sono portati nella sala delle decorazioni, dove speravano di far man bassa. Il bottino è stato però inferiore alle loro speranze, perchè gli originali delle medaglie d'oro erano stati da tempo, per precauzione, messi al sicuro in una piccola cassaforte.

Nelle mani dei ladri sono cadute soltanto numerose medaglie d'argento, e, come abbiamo già detto, le riproduzioni in ottone delle medaglie d'oro, con relativi nastri azzurri. Inoltre, preda di più rilevante valore, la dragona di Umberto I. Sul fatto sono in corso indagini anche da parte della Squadra Mobile.

Tre sono le ipotesi avanzate e prese finora in considerazione dalla polizia: 1) che il furto sia stato organizzato da qualche monarchico, acceso di fanatismo per Umberto I; in tal caso sarebbe molto difficile recuperare la refurtiva, perchè dragona e decorazioni finirebbero appese a un muro, magari sotto uno sbiadito ritratto del defunto sovrano; 2) che gli autori del furto siano ladri autentici; in tal caso, oro e argento sarebbero già stati fusi e rivenduti a ricettatori; 3) che i «visitatori» notturni del Museo siano autentici ladri, ma anche accesi monarchici: se fosse così, ci sarebbe la possibilità che, pentiti del mal fatto, e preoccupati per le conseguenze, preferiscano restituire i cimeli spontaneamente.

GRAVISSIMO FATTO DI SANGUE

## Accoltella il genero per difendere la figlia

### L'episodio è accaduto durante una lite coniugale

Un contadino di 30 anni, tale Antonio Salvati, è stato accoltellato ieri sera nella sua abitazione di Guadagnola, una piccola frazione nei pressi di Capranica, dal proprio suocero Pietro Sabitti, e versa ora in pessime condizioni all'ospedale Policlinico.

Il gravissimo fatto di sangue ha sconvolto e impressionato gli abitanti della zona, che conoscevano molto bene sia il Salvati che il Sabitti e che non trovano spiegazione all'atto inconsulto del vecchio suocero.

Ed ecco la cronaca dei fatti, quale risulta dalle prime indagini. Ieri sera verso le ore 22, Antonio Salvati tornava a casa per la cena e, proprio mentre si trovava a tavola, cominciava a bisticciare con la moglie, Alba Sabitti, per banalissimi motivi. La donna replicava con una certa vivacità ai rimproveri del marito il quale, di pessimo umore e irritabilissimo, sembra non avesse trovato di suo gradimento le pietanze che la donna gli aveva preparato. L'uomo, allora, cominciava ad inveire contro la moglie e la lite andava man mano sempre più inasprendosi, assumendo proporzioni tali da richiamare l'attenzione dei vicini di casa. Alcuni pur pensando che fosse opportuno intervenire per cercare di rappacificare i due coniugi, stentavano a prendere tale decisione, temendo che con la loro intromissione in una lite di carattere familiare potessero incorrere in una vivace reazione da parte dei due litiganti.

Ma a questo punto interveniva il padre della donna, che abita al piano superiore dello stesso stabile, anch'egli richiamato dalle grida dei due. Il vecchio prendeva naturalmente le difese della figlia e la lite, iniziatasi tra moglie e marito, continuò, sempre più accesa e violenta, tra suocero e genero. Ad un certo momento però il Sabitti non riusciva più a contenere il suo sdegno e a dominarsi e, in un attimo di irrefrenabile ira, afferrava un coltello da cucina, che si trovava sulla tavola ancora apparecchiata, e vibrava alcune coltellate contro il genero, dandosi poi alla fuga.

Il ferito, colpito gravemente al torace e più lievemente in altre parti del corpo, si accasciava esanime al suolo, sotto gli occhi inorriditi della moglie. Accorrevano intanto alcuni vicini i quali provvedevano a trasportare il Salvati dal medico locale. Dopo una sommaria medicazione il ferito, per consiglio dello stesso medico, veniva quindi trasportato al Policlinico e ricoverato in osservazione.

I carabinieri di Guadagnola hanno subito iniziato una battuta nella zona per rintracciare il Sabitti, ma sino a questo momento non si ha notizia della sua cattura.

### Rimproverata dalla madre si taglia le vene dei polsi

Una ragazza di sedici anni, abitante in via Cremera 12, ha tentato ieri di togliersi la vita dopo un drammatico litigio con la madre. Anna Berti — questo è il nome della ragazza — era stata sorpresa verso le 19,30 dalla mamma Girella Galomello mentre passeggiava in un viale di Villa Borghese con un giovane, tale Franco. Niente di male, naturalmente, ma la cosa non è andata liscia. La madre, infatti, ha imposto alla figlia di ritornare a casa e quindi le ha fatto una severissima paternale. La Berti, convinta di essere ingiustamente rimproverata, ha reagito con un gesto di rabbia; ha infranto con un pugno il vetro di una finestra e, con un frammento di vetro, si è tagliata i polsi. Nuovo e deciso intervento della madre, questa volta per accompagnare la figlia al Policlinico. Qui la faccenda è stata aggiustata con pochi punti.

### Rinvenuto il cadavere di una donna annegata

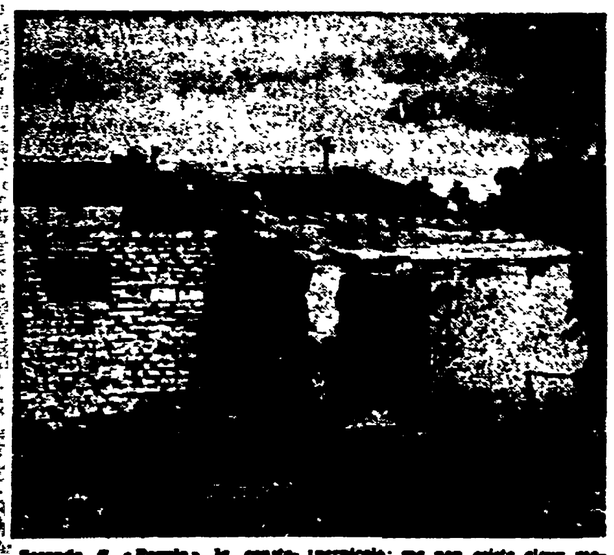
Alle 12,30 di martedì, nello specchio d'acqua antistante l'arenile del Comune ad Ostia Lido, è stato rinvenuto il cadavere di una donna, morta per annegamento. Il cadavere è stato ieri identificato per quello di Margherita Nardi, di 71 anni, abitante a Roma in via Emanuele Gianturco la quale lunedì scorso si era allontanata da casa senza dar più notizie di sè. Sono in corso indagini per accertare le circostanze della morte della povera donna.

### Ancora sconosciuta la suicida di P. Palatino

La salma della giovane donna che si è uccisa l'altro ieri gettandosi nel Tevere da Ponte Palatino non è stata ancora recuperata e vane sono risultate le indagini della polizia per scoprirne l'identità. La donna che, come i nostri lettori ricorderanno, era giovane e vestiva un abito di colore verde, non ha lasciato alcuna traccia atta a rivelare il suo nome o i motivi che l'avevano indotta al suicidio e d'altronde, fino a questo momento, nessuna persona ha denunciato la scomparsa di una donna le cui caratteristiche corrispondano a quelle della sconosciuta suicida.

### Un meccanico ustionato da lubrificante in fiamme

Un incidente di una certa gravità è accaduto ieri pomeriggio, verso le ore 17,45, in un deposito di residuati, in piazza di Porta Maggiore. L'autista meccanico Luigi Otesstro, di vent'anni, mentre era intento a riparare un motore a scoppio, è stato investito da una fiammata sprigionatasi dall'olio lubrificante, a causa di alcune scintille partite dal magnete. L'Otesstro è rimasto ustionato al viso.



*Secondo il «Popolo» la constatazione di Brandani, nel suo articolo «Roma e Mosca» dell'esistenza di 50 mila cavernicoli nella nostra città è comica e verrà clamorosamente smentita dal nuovo censimento. Certo, grazie agli sbrogli del «sindaco» sulle «abitazioni vere e proprie»; non sarà difficile dimostrare che non esiste alcun cavernicolo; ma non esiste alcun modulo che riesca a cancellare dalla faccia di Roma baracche come questa riprodotta nella foto, dislocata a Tormarancio. E certi buchi, gli imbroglioni del «Popolo» possono trovarli ovunque: da Valle dell'Inferno, alla borgata la Nebbia, da Tormarancio alla Tombe di Nerone, da San Basilio a Valmelaina.*

PARCO... DEI DIVERTIMENTI

## Tira al "gessetto" e impallina un bimbo

### *Il ragazzo si era nascosto dietro il baraccone*

«E lo chiamano parco dei divertimenti» ha borbottato il tredicenne Franco Magagnini, abitante in via Pasquale II (Primavalle), dopo il singolare incidente occorsogli ieri pomeriggio mentre, insieme con un gruppo di coetanei, giocava a «nascondarella» nel parco dei divertimenti di piazza Clemente X.

Il Magagnini, per sfuggire ai suoi inseguitori, che lo cercavano accanitamente tra le montagne russe, la giostra, il baraccone della donna serpente, la pista dell'auto-scontro e il chiosco delle bibite, si era nascosto dietro la baracca del tiro a bersaglio, appoggiandosi contro la parete di tavole di legno, per essere meno visibile. Intanto, alcuni marinai stavano esercitandosi al tiro al «gessetto». La ragazza della baracca non faceva nemmeno a tempo a ricaricare i fucili a piumini, per soddisfare le richieste dei numerosi clienti. Pum! pum! facevano i «Flobert», e i gessetti cadevano. A un certo punto, il Magagnini avvertiva un dolore acutissimo proprio in fondo... ai pantaloni, come se gli avessero infilato un ferro nel sedere. Che cosa era accaduto? Semplicemente questo: un piumino, che aveva mancato il bersaglio, si era insinuato attraverso una fessura nel legno e gli si era andato a conficcare proprio nelle parti molli. A S. Spirito, il piumino veniva estratto, e il ragazzo giudicato guaribile in pochi giorni.

### Dodicenne dilaniato da una bomba ad Aprilia

Investito dalle schegge di una grossa bomba, un ragazzo di dodici anni, Carlo Melotti, è morto ieri ad Aprilia tra atroci tormenti. L'infelice fanciullo, figlio di contadini del luogo, aveva trovato l'ordigno in un prato, nei pressi della sua abitazione. La spaventosa sciagura ha destato penosissima impressione tra gli abitanti della zona, una delle più colpite dalla guerra e dalle tristi eredità della guerra.

### Per qualche giorno si prevede pioggia

*Per qualche giorno la canicola farà vacanza e quei romani (sono molti) che non hanno la possibilità di recarsi al mare o in montagna neppure in questo afoso mese di agosto, avranno perlomeno il refrigerio di qualche lieve pioggerella che renderà l'aria più fresca e respirabile.*

*Queste le previsioni per i prossimi tre o quattro giorni, a causa di una perturbazione atmosferica attualmente in atto sull'Italia*

### Fuochi d'artificio e modelli per i vecchi artisti ricoverati

Una manifestazione ispirata ad un'opera umanitaria ai terzi sabato nei locali dei ristoranti dancing l'OASI, patrocinata dalla Federazione dello spettacolo e realizzata dall'attore Mario Mellosi per beneficare i vecchi artisti ricoverati nella Casa di riposo a Bologna.

A tale fine si aggiunge l'interesse spettacolare della manifestazione realizzata su un tema di eleganza e con attrattive internazionali, quali una parata di fuochi d'artificio e i concorsi di moda maschile con premi alle più originali acconciature «caprese».

DURANTE LA SOSTA A CIAMPINO

## Furibonda lotta in un aereo tra una scimmia e un facchino

La serena e ordinata vita di Ciampino, che trascorre tra arrivi e partenze di aerei, sbarchi e imbarchi di personalità più o meno famose e di merci più o meno preziose, è stata ieri turbata da un avvenimento insolito e piuttosto drammatico.

Una scimmia sudafricana, resa furiosa da un viaggio alquanto scomodo — per via di un'angusta e buia gabbia di ferro — e decisa evidentemente a riconquistare la libertà perduta, ha tentato di evadere, avventandosi contro un inserviente, mordendolo e graffiandolo con rabbia belluina. Solo dopo una lotta furibonda, la scimmia è stata ridotta all'impotenza e nuovamente chiusa nella gabbia.

Il fatto è accaduto a bordo di un aereo proveniente dall'Unione Sudafricana e diretto in Inghilterra. L'animale, già durante il viaggio fino a Roma, aveva dato segni di nervosismo, rovesciando il recipiente dell'acqua e scagliando fuori delle sbarre il cibo e alcuni oggetti che avrebbero dovuto servire a distrarla. Quando l'apparecchio ha toccato terra a Ciampino, per effettuare il rifornimento di carburante, un capo-facchino della compagnia aerea, tale Rascunsen Hirluf, ha socchiuso lo sportello della gabbia per offrire alla scimmia alcune ghiottonerie.

Ma, cogliendo con selvaggia prontezza l'occasione, la scimmia (che del resto è di dimensioni molto modeste) è balzata fuori e ha tentato di guadagnare l'uscita. Lo Hirluf, immediatamente, l'agguantava per ricacciarla a forza nella gabbia. Così, nel bagagliaio, si ingaggiava una lotta furibonda. La scimmia lanciava urli di rabbia, mordendo e graffiando, l'uomo tentava di afferrarla per il collo e di immobilizzarla. Infine il capofacchino, incurante del sangue che gli usciva dalle numerose ferite, è riuscito a rinchiudere di nuovo l'animale. Doveva poi recarsi all'infermeria, per farsi medicare le varie lesioni, una delle quali all'avambraccio sinistro, ha dovuto essere suturata con due punti.

### Ritrovato il furgone rubato a Ostia Lido

Secondo informazioni pervenuteci a tarda ora, l'autofurgone della società «Galbani di Melzo», che era stato rubato l'altro ieri a Ostia Lido, con un carico di formaggi per circa due milioni di lire e una borsa contenente un milione in contanti, sarebbe stato ritrovato ieri nella pineta di Castel Fusano. Sembra che dall'automezzo non sia stato asportato nulla.

BRILLANTE SUCCESSO DEL CENTRO RADIO MEDICO

## Audace salvataggio in mare diretto per radio da Roma

### Un ferito trasportato all'ospedale in idrovolante

Un marinaio, rimasto gravemente ferito in un infortunio sul lavoro a bordo di un motopeschereccio, è stato salvato grazie all'interessamento del C I R M. (Centro internazionale radio-medico) che ha sede in Roma. La scorsa notte, il motopeschereccio italiano «Nuova Maria», in navigazione nel Mediterraneo, lanciava per radio un appello di soccorso urgente, avvertendo che un membro dell'equipaggio, in seguito ad un incidente di bordo, aveva riportato lo spappolamento della gamba destra ed altre gravi lesioni, con conseguente fortissima emorragia. Sul motopeschereccio non c'era un medico che potesse affrontare la situazione. Il povero marinaio correva quindi il rischio di perdere la vita.

Il disperato messaggio veniva intercettato dalle «stazioni radio di assistenza ai motopescherecci» di Trapani e di Anzio e ritrasmesso al Centro radio-medico di Roma, che subito si metteva in contatto con il battello per farsi fornire più precisi particolari sulle condizioni del ferito e per dare all'equipaggio i consigli più opportuni per bloccare l'emorragia. Il comandante del peschereccio ringraziava e informava di aver già invertito la rotta, puntando verso il porto più vicino.

Poche ore dopo, però, il Centro radio-medico riceveva una nuova segnalazione. Le condizioni del ferito stavano aggravandosi. I suoi compagni di lavoro erano in grande apprensione, non sapendo cosa fare. Si decideva allora di far intervenire gli apparecchi del soccorso aereo mediterraneo. Il Centro radio-medico si metteva immediatamente in contatto con il «Comando soccorso» di Vigna di Valle e chiedeva che il ferito fosse prelevato al più presto e trasportato in un ospedale.

Alle prime luci dell'alba, tre aerei, uno italiano, uno inglese e uno americano si levavano contemporaneamente in volo da Augusta, da Malta e da Tripoli e si dirigevano verso la zona dove il peschereccio era in navigazione.

Dopo febbrili ricerche, la nave veniva avvistata dall'idrovolante americano; una lunga e difficile manovra era necessaria perchè il marinaio *ferito potesse essere trasbordato sull'apparecchio,* che di nuovo spiccava il volo diretto verso Malta.

La notizia del felice esito delle ricerche veniva subito trasmessa al Centro radio-medico, che nel frattempo, attraverso le stazioni radio del Viminale, di Ciampino e di Vigna di Valle, si era tenuto costantemente in contatto con gli aerei inviati in soccorso e con il motopeschereccio, contribuendo al successo della operazione.

Qualche ora più tardi, nella sala operatoria dell'ospedale «Giorgio V» della Valletta, a Malta, veniva eseguita l'amputazione della gamba sfracellata del povero marinaio, le cui condizioni, dopo l'atto operatorio, e dopo una abbondante trasfusione di sangue, miglioravano notevolmente.

**RIUNIONI SINDACALI**

EDILI: Oggi alle 18,30 C. D. e responsabili Sottosezioni.

EDILI: Domani alle 18,30 collettori, attivisti e membri di Comm. Int.

ABBIGLIAMENTO: Tutti i membri del C. D. del Sind. Abbigliamento sono convocati per oggi alle ore 20 precise. O.d.g.: Azione di protesta per il provvedimento preso dal Prefetto nei riguardi della colonia INCA; attività del Sindacato per la stipulazione dei contratti normativi delle sartorie e lavanderie.

## LA RADIO

STAZIONI PRIME — Giornali Radio: 7, 8, 13 — 7,12: Musiche — 8,14: Mus. legg. — 10,30: Mus. rich. — 11,30: Brigadir. orch. — 2: Celebr. verdiane.

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 14, 20, 23,10 — 13,30: Mus. rich. — 14,10: Prev. tempo — 17: Orch. Anepeta — 17,30: Mus. in America — 18,30: Orch. Savina — 19,30: Orch. Ferrari — 20,30: Sport — 20,33: Orch. Nicelli — 21: «Fin da quando c'è il paradiso» di Priestley — 22,30: Quart. Tosoni.

RETE ROSSA — Giornali Radio: 15, 20,30, 23,10 — 13,30: Orch. Angelini — 13,50: Pag. viol. — 14: Mus. rich. — 14,30: Comp. «Esperia» — 16,45: Prev. tempo — 17: Pom. mus. — 18: Orch. Barzizza — 18,30: Soprano Fredi e pianista Favaretto — 18,45: Ossipl. voc. — 19,30: Sport — 19,35: Canto Romeo — 19,50: Mus. rich. — 20,50: Sport — 20,50: «40 all'ombra» — 21,50: «L'Arlesiana» di Cilea — 23,30: Quart. Tosoni.

TERZO PROGRAMMA — 21,15: «La Walkiria» di Wagner. Atto 3.

**CONVOCAZIONI DI PARTITO**

SEGR. DELLE SEZ. di Valmelaina, Rugolino, P. Milvio, Casal Bertone, Nomentano, Giuliolanese, San Saba, Appio Nuovo, Tuscolano, oggi alle 18,30 in Fed.

Le SEZ. che non hanno ritirato il materiale stampa inviino oggi un compagno in Fed.

ELEZIONI ELETTORALI delle Sez. oggi alle ore 18 30 in Fed.

CONVEGNI STRADALI DEI QUADRI DI SEZ.: Oggi alle ore 20: Collina Rufio, Ludovisi, Acilia. Ore 20,30: Nomentano, San Saba. Domani alle ore 19,30: Ponte Parione, alle ore 20 S. Basilio, Tor Sapienza, A. Aurelio. Alle ore 20,30: Latina Metronio, Trullo.

LE SEZIONI passino presso l'amministrazione della Fed per ritirare le cartelle dell'Unità.

LA COMMISS. PROPAGANDA della Fed. è convocata per venerdì alle ore diciotto e trenta.

SEZ. MONTI: Domani alle 20 riunione della Commiss. Propaganda delle Sez. Interverrà un compagno della Fed.

## PICCOLA CRONACA

**Il giorno**

— Oggi giovedì 23 agosto (235-130): S. Rocco. Il sole si leva alle 5,54 e tramonta alle 19,17.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 55, femmine 49; nati morti 3; morti maschi 36, femmine 12. Matrimoni trascritti 65.

— Bollettino meteorologico — Temperatura minima e massima di ieri: 20-35. Si prevede tempo incerto. Temperatura in lieve diminuzione.

**Visibile e ascoltabile**

— Cinema: «Viva Villa» al Moderno; «Mosca socialista» all'Arena dei Fiori; «La canzone della terra siberiana» all'Adriacine; «La giovane guardia» all'Adriatico e Stadium; «Stasera ho visto anche lo» al Delle Terrazze; «Il corre» al Fiamma; «Destino su Manhattan» al Trianon.

**Rimborso cauzioni a commercianti**

— L'Unione commercianti ha istituito uno speciale servizio per il rimborso delle cauzioni commerciali che è in grado di fornire tutte le informazioni necessarie. Rivolgersi all'Unione entro il 30 agosto.

**Esami universitari**

— Le domande per la sessione autunnale del 1950-51 dovranno essere presentate dal 1. al 15 settembre. Alle domande dovranno essere allegati i relativi stampati e la quietanza comprovante il pagamento dell'integrazione del contributo a favore dell'organismo nazionale studentesco.

**Gite**

— Una gita a Parigi è stata organizzata dal Centro d'arte e cultura dal 9 al 16 settembre. Spesa 28 500 comprensiva del viaggio, vitto e alloggio e visita alla città. Iscrizioni P. S. Egidio 7. Telef. 52.970.

— Viaggio in Spagna: Il Centro d'arte e cultura organizza un viaggio in Spagna e Costa Azzurra dal 9 al 21 settembre, con soggiorno a Nizza, Barcellona e Madrid. Spesa lire 32 000 (viaggio, vitto, alloggio e visita alla città). Iscrizioni in P. S. Egidio 7 (tel. 52.970).

— Una gita a Civitavecchia è stata organizzata per il 9 settembre dalla sezione Aspi di Borgo-Cavalleggeri. Quota di partecipazione lire 500. Partenza in pullman alle ore 8,45 dai principali punti della città. Prenotazioni ai numeri telefonici 563.122 e 564.955.

— Una gita in Francia è stata organizzata dall'Enal dal 8 al 16 settembre. Partenza da Roma alle 21,30 e ritorno alle 19 del 16 settembre. La quota è stata fissata in lire 48.000 in contanti e lire 51,750 a rate partendo da Roma; e in lire 44.800 in contanti e 46.500 a rate partendo da Genova.

**FEDERAZIONE GIOVANILE**

I REFON. STAMPA delle Sez. giov. devono passare in Federazione a ritirare «Pattuglia».


DOMANI *al Cinema*

CAPRANICA - MODERNO

ARENA - ESEDRA

IMPERIALE

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR ALFREDO STROM

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi. Piaghe. Idrocele. Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo